

già avuto un principio di attuazione in Lombardia e a Ravenna, ma che ancora non potè dar luogo ad un numero sufficiente di esperienze per poter convincer tutti della sua bontà. Veda quindi l'onorevole ministro se fosse il caso di consacrare questo principio in un separato disegno di legge. In queste cose è meglio che la codificazione segua i fatti economici.

Non aggiungo altro perchè, perorando ancora a favore di un disegno tanto simpatico alla Camera e tanto utile alle classi lavoratrici, rischierei di fare come quell'avvocato, il quale, dopo aver difeso un imputato, che fu poi assolto, ebbe ad udire il presidente congratularsi con l'imputato stesso che fosse stato assolto malgrado il discorso del difensore. (*ilarità — Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovagnoli.

Giovagnoli. Mi ero iscritto per rivolgere all'onorevole ministro del Tesoro una raccomandazione, che potrebbe forse sembrare superflua dopo le dichiarazioni, che egli ha fatto testè. Ma poichè sappiamo tutti che troppo spesso le leggi si scrivono, si sanciscono e si pubblicano, ma poi, non per colpa dei legislatori, nè del potere esecutivo, sibbene per colpa di tradizioni o d'interessi, non si eseguono, così rivolgo ugualmente all'onorevole ministro la mia raccomandazione, sperando che voglia dire una parola, la quale valga a rassicurare, insieme con me, coloro che, al pari di lui, sono teneri delle Società cooperative, a beneficio delle quali è fatta questa legge.

La mia raccomandazione, che potrebbe sembrare superflua, essendo rivolta all'onorevole Luzzatti, il cui apostolato a favore delle Società cooperative è noto a tutti, è questa: che, quando questa legge vada in esecuzione, l'onorevole ministro del tesoro voglia, non solo per conto suo, ma per conto di tutti i suoi colleghi del Ministero, dare ordini precisi ai capi della burocrazia, perchè queste Società cooperative siano poi effettivamente chiamate agli appalti, affinchè non accada che la legge sia scritta e non eseguita, nel qual caso noi faremmo un beneficio effimero e non reale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Luzzatti, ministro del tesoro. L'onorevole Giovagnoli può trovare nella relazione dell'onorevole mio amico Minelli una circolare diretta

da me ai prefetti, di accordo col mio collega il ministro dei lavori pubblici, ai Corpi del Genio civile, nella quale si prescrivono norme chiare e precise intorno ai favori speciali onde si devono circondare dalle autorità questi sodalizi cooperativi.

Credo che queste raccomandazioni non siano state inutili; e potrei provare all'onorevole Giovagnoli, se l'ora tarda me lo consentisse, che molte opere furono affidate alle Società cooperative in seguito a quell'impulso venuto dalle raccomandazioni del Governo.

Tuttavia non ho difficoltà di promettergli che rinnoverò alle autorità, alle quali egli accenna, le più vive raccomandazioni.

Rispetto al buon volere degli altri Ministeri, io posso assicurare l'onorevole Giovagnoli che, tanto il ministro della guerra, come quello della marina e quello dei lavori pubblici, che è il più benemerito a favore di queste istituzioni, da qualche tempo fanno tutto il possibile per affidare lavori alle Società cooperative, ma trovano degli ostacoli nelle disposizioni della legge vigente, che limita la somma a 100,000 lire, e stabilisce la prevalenza della mano d'opera sulla materia.

Ora noi eleviamo il limite da 100,000 a 200,000 lire, e togliamo la condizione della prevalenza del lavoro sulla materia, e così rendiamo più agevole l'opera sollecitata del Governo a favore di queste istituzioni.

Giacchè ho la facoltà di parlare, dichiaro di non avere nessuna difficoltà di consentire nel pensiero dell'onorevole Minelli, e prendo impegno di esaminare con sollecitudine la proposta dell'onorevole Agnini, che non posso accettare ora all'improvviso, perchè bisogna metterla in relazione con tutta la legislazione delle Opere pie.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovagnoli.

Giovagnoli. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue dichiarazioni, che sono la conferma dei suoi sentimenti e del pensiero di tutta la sua vita.

È verissimo che la sua circolare ai prefetti ha prodotto buon effetto, ma la mia raccomandazione si riferiva principalmente agli altri Ministeri.

L'onorevole ministro mi ha rassicurato che i miei desiderî saranno soddisfatti, e quindi non aggiungo altro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Clementini.